

# Come nasce una scuola di lingua italiana per cittadini stranieri

Metà Gennaio 2022: l'Associazione Cittadini del mondo di Sesto Calende, nella persona del suo presidente Giovanni Chinosi, anzi di sua moglie, Mirella Baratelli, riceve una telefonata.

“Sono Cristina e chiamo da Taino. Alcune mamme straniere di compagni di scuola dei miei figli vorrebbero imparare l'italiano, ma non possono venire a Sesto ai vostri Corsi. L'Associazione Gruppo Anziani Casa Rosa metterebbe a disposizione un locale per la scuola. È possibile iniziare un corso? Per ora le mamme che desiderano frequentarlo sono tre”

Benissimo. Cominciamo.

Grazie alla meravigliosa accoglienza di Casa Rosa al Centro Bielli ( che di scuola ne ha vista tanta nella sua vita ! ) e la disponibilità dell'Amministrazione Comunale, l'8 Febbraio inizia un corso a cadenza settimanale con tre alunne piene di voglia di imparare e stare insieme.

Vengono con i loro bambini più piccoli, silenziosi e impauriti dal nuovo ambiente.

Dopo tre settimane gli studenti sono nove e, dati i differenti livelli di conoscenza della lingua italiana, si decide di dividerli in due classi e di trovarci due volte alla settimana; il martedì e il venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

Nel frattempo i bimbi sono aumentati e hanno preso confidenza con l'ambiente, socializzando tra loro molto vivacemente.

Quindi si allestisce uno spazio pensato per loro, con giochi, colori, tappeti, album da dipingere.....

Nasce la ludoteca.

A metà Marzo si aggiungono alle classi sei cittadini ucraini, che si integrano perfettamente nei gruppi-classe.

Attualmente gli allievi sono quindici, provenienti da Bangladesh, Ghana, Marocco, Tunisia, Cuba, Polonia, Ucraina: una bella rappresentanza di tutto il mondo.

I bambini sono otto, di età compresa tra uno e cinque anni.

Il gruppo di volontarie che conducono questa impresa è composto ( per ora ) da sei persone, Mirella, Adele, Valeria, Valentina, Anna e Marica più la preziosissima collaborazione di Cristina e Daniela, della Casa Rosa, attente a rispondere in ogni modo e con grande tempestività alle esigenze della scuola.

Un bell'esempio che in fondo non è difficile dare vita a un sogno.

*Le organizzatrici e le docenti della scuola.*